



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI DI FORNITURA

SMART CIG Z3023B392F

**FORNITURA DI MATERIALE ELETTRICO
PER MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
COMUNE DI GENOVA**

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente documento, la fornitura dei seguenti articoli:

- PH3684NG MASTER TL – D Super 80 36W/840 1SL/25;
- PH5884NG MASTER TL – D Super 80 58W/840 1SL/25;
- 3FF58616 3F LINDA LED 2X30W L1570;
- ARTFLT50.D PROIETTORE LED 50W BIANCO DIURNO;
- LDVPM165082736G6 LPMR165036 7, 2W/827 12V GU5;
- LDVHTM150 HTM 150/230 – 240 UNV1;
- LDVHQIT150NDLNZ HQI – T 150W/NDL UVS G12 FS1;

Tutti gli articoli dovranno essere conformi alla normativa CEE e riportare regolare marcatura “CE” se prevista dalla normativa vigente; dovrà essere inoltre contenuta in confezioni originali con imballo conforme alla legge.

Gli articoli dovranno essere nuovi di fabbrica, esenti da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo ed essere conformi alle norme di legge o regolamenti vigenti, che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, siano esse di carattere generale o specificatamente inerenti al settore merceologico cui l’articolo appartiene ed in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

L’offerta economica delle imprese partecipanti, dovrà indicare, utilizzando le funzionalità del portale Mepa, il prezzo dell’intera fornitura (Iva 22% esclusa) avente le caratteristiche di cui al precedente articolo, e comprensivo di eventuale trasporto e consegna; il prezzo non potrà essere superiore ad Euro 1.557,00 (esclusa Iva al 22%).

L’impresa dovrà allegare all’offerta:

- una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, che i prodotti offerti hanno le caratteristiche elencate all’art. 1;
- le schede tecniche dei prodotti offerti;

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), secondo il criterio del minor prezzo, di cui all’art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs 50/2016.

I chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti al all’indirizzo: municipio5comge@postecert.it.

ART. 3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 50/2016, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso riferito all’intera

fornitura e comunque non superiore ad euro 1.557,00 esclusa Iva al 22% e comprensivo di eventuali spese di trasporto e consegna.

La presente Amministrazione verificherà la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità si procederà all'esclusione dell'offerta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'estrazione a sorte.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune.

Si rende noto che, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/e del 16 dicembre 2013, è dovuta l'imposta di bollo di Euro 16,00 anche sul contratto per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto in forma digitale, dovrà fornire al Municipio Valpolcevera, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, anche una marca da bollo di Euro 16,00.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo massimo della fornitura, comprensivo di eventuale trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 1.557,00, esclusa Iva al 22%.

ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna degli articoli al più presto e comunque entro 10 giorni lavorativi dalla data d'invio dell'ordine, presso la sede del Municipio V Valpolcevera, in Via Reta, 3 – Genova – piano terra;

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto della merce, è a carico della ditta aggiudicataria.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione.

Resta comunque salva, la responsabilità dell'impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

Nel caso di mancata esecuzione della fornitura, la Civica Amministrazione si riserva di richiedere il servizio ad altra ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

ART. 6 PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In caso di ritardo nella consegna della fornitura, rispetto a quanto indicato all'art. 5 potrà essere applicata una penale, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. 50/2016, pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

La Civica Amministrazione, procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

- in caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- in caso di ritardi, nell'esecuzione delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 7 FATTURE, PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: **AD2KBJ**.

Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del **codice CIG** attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”** da inserire mediante l'indicazione della lettera “S” nel campo “Esigibilità” all'interno della sezione “Dati Riepilogo”.

Il meccanismo fiscale della “scissione dei pagamenti” prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

ART. 8 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.